* **Compilare preferibilmente in carta intestata dell’operatore economico –**

II sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nat\_\_\_ a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente in\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nella sua veste di legale rappresentante di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, o di procuratore/amministratore/direttore/dirigente munito di potere di rappresentanza (se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi della procura) con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Chiede**

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura telematica di richiesta di preventivi per l’affidamento del servizio di raccolta dati a supporto delle attività in ambito di difesa e sperimentazione del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena con particolare riferimento ai giallumi fitoplasmatici e monitoraggio di organismi nocivi, di cui all’avviso prot 188/2025.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 d.p.r. n. 445/2000 s.m.i. consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, lo scrivente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ**

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché’ per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n.109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che il sottoscritto non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

5. che il sottoscritto non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;

6. che il sottoscritto non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;

7. che il sottoscritto non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

8. che il sottoscritto non è stato soggetto alla sanzione interdittiva o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del D. Lgs. n. 9 aprile 2008, n. 81;

9. che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione, da parte dei soggetti che li hanno ricevuti, i compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

10. di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della medesima nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

11. di essere consapevole che, nel caso si accerti la conclusione di contratti o l’affidamento di incarichi in violazione della predetta norma nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego degli ex dipendenti del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena che ai sensi dell’art. 94, comma 5, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il divieto di contrarre costituisce causa di esclusione dalla procedura di selezione;

12. di essere consapevole che i candidati che, in violazione dell’articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, abbiano affidato, entro il termine finale di presentazione delle domande, incarichi a soggetti che hanno esercitato, nei tre anni successive alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena, di cui all’art. 1, comma 2 del medesimo decreto legislativo, sono esclusi, ai sensi dell’art. 94, comma 5, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, dalla procedura di selezione per il triennio successivo alla data di stipula del relativo contratto;

13. di essere iscritto presso la C.C.I.A.A. della provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, al n° /oppure di essere iscritto all’albo delle imprese artigiane della provincia di\_\_\_\_\_ , al nu\_\_\_\_\_\_/oppure di essere iscritto all’Albo degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati della provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, al n\_\_\_\_\_;

14. di essere in possesso di un’esperienza pregressa di almeno 3 anni, anche non continuativi, nello svolgimento di servizi analoghi;

13. di essere informato, ai sensi del d.Llgs 196/03 e del regolamento UE 2016/679, che i dati raccolti dal Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena saranno trattati e conservati ai fini dell’espletamento della procedura di affidamento

(Luogo e data) (Firma digitale)